



COMUNE DI GAVOI
PROVINCIA DI NUORO

L.R. 24 dicembre 1998 n. 37, art. 19 annualità 2011

PROGETTO "AIUTI DE MINIMIS"

**FINANZIAMENTO A SOSTEGNO
DELL'IMPREDITORIA LOCALE**

Visti i seguenti atti amministrativi:

- ✓ *Deliberazione del consiglio Comunale n. 33 del 28/11/2011*
- ✓ *Deliberazione di giunta n. 172 del 04/01/2012*
- ✓ *Deliberazione di giunta n.del 27/12/2012*

Il Comune di Gavoi indice un bando diretto alla concessione di contributi De Minimis a valere sul programma degli interventi locali diretti al rafforzamento del settore economico locale previsto dalla legge regionale n. 37/98. Il presente bando contiene tempi, modalità e procedura per la presentazione delle domande e l'attuazione delle richieste di contributo.

ART. 1 FINALITA' E RISORSE

Il Comune di Gavoi si impegna a finanziare interventi economici volti all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali e al sostegno delle attività già presenti. Verranno pertanto assegnati contributi in conto capitale finalizzati alla realizzazione di interventi necessari allo sviluppo dell'imprenditoria locale. Le risorse disponibili per il finanziamento del presente bando ammontano complessivamente a 130.000, 00 euro a carico del Comune.

ART. 2 CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA E REQUISITI

Destinatari del bando sono i disoccupati, (ai fini del presente bando sono equiparati ai disoccupati i lavoratori precari che non abbiano un reddito annuo superiore ai 5.000,00 euro), alla data di presentazione della domanda, che abbiano stabilito la residenza nel Comune di Gavoi da almeno un anno rispetto alla data di pubblicazione del presente bando e che abbiano compiuto 18 anni, tenuti a costituirsi, dopo la data di presentazione delle domande, sotto la forma di:

- Ditta individuale
- Società di persone o di capitali la cui proprietà è detenuta in maggioranza assoluta da disoccupati e i cui soci siano in maggioranza disoccupati, nel caso di compagine sociale composta da due sole persone il requisito della maggioranza numerica si riterrà assolto con la presenza di un solo socio disoccupato.
- Società cooperativa composta in maggioranza numerica da disoccupati.

Possono inoltre presentare domanda gli imprenditori locali, per la realizzazione di investimenti organici e funzionali all'attività esercitata o per la creazione di un nuovo ramo di azienda, purché rientranti nel novero delle micro, piccole e medie imprese come definite dalla raccomandazione della CE 2003/361 del 6 maggio 2003. I progetti presentati dalle imprese esistenti saranno considerati ammissibili al finanziamento solo se prevederanno la creazione, con la durata minima di tre anni, di almeno un nuovo posto di lavoro, con contratto di lavoro subordinato, rispetto alla situazione precedente alla data di presentazione della domanda. (Il dato di riferimento è la media dei dipendenti in forza negli ultimi sei mesi).

Le imprese partecipanti, pena l'esclusione, devono possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

1. essere regolarmente iscritte alla Camera di commercio e in attività;
2. avere sede legale nel comune di Gavoi;
3. essere in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali;
4. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

I soggetti ammessi alle agevolazioni dovranno avere sede legale e operativa esclusivamente nel territorio del Comune di Gavoi.

5. Sarà attribuito un punteggio premiale alle nuove attività, non presenti nel territorio comunale.

L'iniziativa finanziata dovrà essere svolta per almeno quattro anni dalla data di avvio.

Le iniziative presentate da soggetti disoccupati o equiparati non saranno ammesse a contributo qualora siano analoghe a quelle svolte dal coniuge o parenti entro il 2° grado.

Saranno costituite due differenti graduatorie, una per le richieste presentate dai disoccupati/precari e una per le richieste presentate dalle imprese già in attività. **Saranno prioritariamente finanziate le proposte presentate dai disoccupati/precari.** Le proposte presentate dalle imprese in attività saranno finanziate solamente dopo aver esaurito per intero la graduatoria dei disoccupati/precari.

ART. 3 SPESE AMMISSIBILI

Gli interventi ammessi a contributo riguardano le seguenti tipologie di spesa:

1. interventi di ristrutturazione dei locali sede dell'esercizio nella misura massima del 10% dell'investimento ammesso ai punti 2 e 3 del presente articolo; nel caso di locali non di proprietà occorre allegare apposita liberatoria, da parte del proprietario degli stessi, all'esecuzione delle opere. Le spese di progettazione, direzione lavori, studi di fattibilità, spese per la presentazione delle domande etc., possono essere riconosciute nella misura massima del 3% dell'investimento agevolabile.
2. Acquisto di beni strumentali, strettamente pertinenti alla specifica attività oggetto del finanziamento;
3. Acquisto di strumentazione informatica necessaria all'adeguamento tecnologico dell'attività e relativi software e licenze.
4. Spese di costituzione, solo per le società e le cooperative, con un limite massimo di spesa finanziabile pari a 1.200,00 euro.
5. Spese per la copertura della polizza fideiussoria con un limite massimo finanziabile di euro 1.200,00

L'acquisto di beni strumentali dovrà essere riferito esclusivamente a beni nuovi di fabbrica. Gli stessi devono essere consegnati e installati presso l'unità operativa per la quale è stato richiesto il contributo. Non saranno ammessi a contributo gli acquisti effettuati con contratti di locazione finanziaria. Sono ritenute ammissibili le spese effettuate dopo la data di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono ritenuti ammissibili, per la determinazione del contributo, gli interventi al netto dell'IVA degli sconti e abbuoni. Sono esclusi dall'agevolazione i

terreni, i fabbricati, i mezzi targati non strettamente necessari allo svolgimento dell'attività (saranno dunque esclusi a titolo esplicativo gli autocarri per le attività di impiantisti, attività edili, falegnami, etc.).

ART. 4 SOGGETTI ESCLUSI DAI BENEFICI

In aggiunta alle esclusioni previste nei precedenti articoli del presente bando, sono in ogni caso escluse dalle agevolazioni le seguenti proposte:

- a) Iniziative presentate dagli amministratori (tutti i membri del Consiglio e della Giunta) del Comune di Gavoi nonché dai consulenti e collaboratori con contratto in essere con il medesimo ente al momento di pubblicazione del presente bando;
- b) Domande presentate da assegnatari di benefici economici, a valere su precedenti bandi emanati dal comune di Gavoi per l'erogazione di contributi in forma "de minimis", sia in qualità di titolari che in qualità di soci ovvero di amministratori di attività di impresa;
- c) Domande che presentano una iniziativa non sostenibile sotto il profilo tecnico-amministrativo e/o economico-finanziario;
- d) Iniziative che hanno beneficiato, nell'arco dei precedenti tre esercizi finanziari, di altri contributi nella forma di aiuto de minimis per un importo pari o superiore a euro 200.000,00, come sancito dal regolamento CE n. 1998/2006 della commissione del 15 dicembre 2006 (GUCE L 379/5 DEL 28 DICEMBRE 2006). Le imprese beneficiarie hanno l'obbligo di comunicare immediatamente al comune di Gavoi il raggiungimento del suddetto tetto massimo di contributi in forma di aiuto de minimis, al fine della riduzione del beneficio ovvero della decadenza ed esclusione dal beneficio stesso;
- e) attività nel settore dell'autotrasporto di merci per conto terzi;
- f) attività nel settore agricolo in quanto destinatarie di norme di settore più vantaggiose del presente bando;
- g) attività professionali.

ART. 5 MISURA DELL'AGEVOLAZIONE E INTENSITA' DELL'AIUTO.

L'entità massima del contributo a fondo perduto concedibile è fissata in euro 25.000,00, per ogni proposta. Fermo restando l'importo massimo sopra indicato, il contributo non potrà essere superiore al 50% della spesa complessiva ammissibile. Qualora la spesa complessiva del progetto dovesse risultare inferiore a quella inizialmente ammessa in graduatoria l'ente procederà alla rideterminazione proporzionale del contributo spettante.

Qualora le domande pervenute risultassero inferiori ai fondi disponibili, l'amministrazione potrà eventualmente procedere ad una proroga del bando.

Per attestare la copertura finanziaria dei progetti con spese ammissibili superiori a 10.000,00, saranno richiesti i seguenti documenti / le seguenti attestazioni:

- 1) qualora il proponente ricorra al credito bancario, unitamente alla domanda di agevolazione, la richiesta di finanziamento ordinario. A tal fine, l'impresa allega apposita certificazione sostitutiva della banca o di altro istituto di credito che è in corso l'istruttoria del finanziamento. Tale documento è considerato obbligatorio e deve essere presentato contestualmente alla domanda di agevolazione: la conseguente delibera bancaria di concessione del finanziamento deve essere prodotta al comune entro la prima richiesta di erogazione;

- 2) qualora si ricorra ad apporto di mezzi propri o ad altre fonti di copertura finanziaria unitamente alla domanda di agevolazione, una lettera bancaria sul merito creditizio o documentazione equipollente, comprovante la disponibilità finanziaria. Tale documento è considerato obbligatorio e deve essere presentato contestualmente alla domanda di agevolazione.

ART. 6 DURATA E TERMINI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO.

I titolari delle proposte beneficiarie dei contributi dovranno, entro il termine di novanta giorni dall'approvazione delle graduatorie definitive, produrre la polizza fideiussoria prevista al successivo art. 10. Entro i successivi nove mesi dalla presentazione della polizza fideiussoria dovranno concludere gli interventi previsti nella domanda, fatte salve eventuali e motivate proroghe concesse dal Responsabile del servizio.

ART. 7 CRITERI E PUNTEGGI DI VALUTAZIONE

Ai singoli progetti verranno attribuiti i punteggi in base ai seguenti criteri:

TABELLA (A) PUNTEGGI DISOCCUPATI/PRECARI

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
1	Descrizione e articolazione dell'idea imprenditoriale e relativa congruità agli obiettivi, ai tempi e ai risultati attesi	da 1 a 10
2	Adeguatezza e completezza nella descrizione del mercato di riferimento a cui si intende dare risposta	da 1 a 10
3	Analisi dei punti di forza e debolezza dell'idea di impresa (analisi Swot)	da 1 a 10
4	Completezza e chiarezza del piano degli investimenti	da 1 a 10
5	sostenibilità economica e finanziaria del progetto di impresa	da 1 a 10

	PREMIALITA'	PUNTI
6	Attività non presente nel territorio comunale	20
7	Maggiore cofinanziamento dell'investimento oltre il 50% (1 punto in più per ogni punto percentuale di maggiore cofinanziamento fino ad arrivare al 60%)	da 1 a 10
8	Iniziative presentate da donne	5
9	Percorso di studi coerente con il settore in cui si vuole operare o corsi professionali di qualifica di primo e secondo livello.	5
10	Maggior numero di disoccupati attivati dal progetto (oltre il primo)	5
11	Comprovata esperienza nel settore in cui si vuole operare	5
	Totale punteggio massimo	100

Il requisito di cui al punto 8 é soddisfatto qualora almeno una figura femminile presti la propria opera a carattere prevalente e continuativo all'interno dell'iniziativa proposta.

Nel caso di assunzioni part-time, Il punteggio di cui al punto 10 verrà rapportato alle ore di lavoro previste.

A parità di punteggio avrà precedenza in graduatoria chi ha un'età anagrafica minore.

Saranno incluse in graduatoria:

1. le proposte che abbiano raggiunto un punteggio minimo di almeno 50 punti.

TABELLA (B) PUNTEGGIO ATTIVITA' ESISTENTI

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
1	Descrizione e articolazione dell'idea imprenditoriale e relativa congruità agli obiettivi, ai tempi e ai risultati attesi	da 1 a 10
2	Adeguatezza e completezza nella descrizione del mercato di riferimento a cui si intende dare risposta	da 1 a 10
3	Analisi dei punti di forza e debolezza dell'idea di impresa (analisi Swot)	da 1 a 10
4	Completezza e chiarezza del piano degli investimenti	da 1 a 10
5	sostenibilità economica e finanziaria del progetto di impresa	da 1 a 10

	PREMIALITA'	PUNTI
6	Attività non presente nel territorio comunale	20
7	Maggiore cofinanziamento dell'investimento oltre il 50% (1 punto in più per ogni punto percentuale di maggiore cofinanziamento fino ad arrivare al 60%)	da 1 a 10
8	Iniziative presentate da donne	5
9	Percorso di studi coerente con il settore in cui si vuole operare o corsi professionali di qualifica di primo e secondo livello.	5
10	Maggior numero di disoccupati attivati dal progetto (oltre il primo)	10
	Totale punteggio massimo	100

Il requisito di cui al punto 8 é soddisfatto qualora almeno una figura femminile presti la propria opera a carattere prevalente e continuativo all'interno dell'iniziativa proposta.

Nel caso di assunzioni part-time, il punteggio di cui al punto 10 verrà rapportato alle ore di lavoro previste.

A parità di punteggio avrà precedenza in graduatoria chi ha un'età anagrafica minore.

Saranno incluse in graduatoria:

1. le proposte che abbiano raggiunto un punteggio minimo di almeno 50 punti.

Come già indicato all'articolo 2 del presente bando: *"Saranno costituite due differenti graduatorie, una per le richieste presentate dai disoccupati/precari e una per le richieste presentate dalle imprese già in attività. Saranno prioritariamente finanziate le proposte presentate dai disoccupati/precari. Le proposte presentate dalle imprese in attività saranno finanziate solamente dopo aver esaurito per intero la graduatoria dei disoccupati/precari"*.

ART. 8 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMADE

La domanda corredata della documentazione richiesta, dovrà essere redatta in carta semplice secondo lo schema predisposto dal Comune di Gavoi.

La domanda in busta chiusa deve essere presentata entro il 01/03/2013 e può essere presentata con le seguenti modalità:

- direttamente al protocollo del Comune di Gavoi

- mediante raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. L'istanza prevista dal bando, deve pervenire al Comune di Gavoi entro e non oltre i 10 giorni successivi alla data di scadenza del bando, a pena di esclusione.

La busta contenente la documentazione richiesta deve riportare sulla facciata in cui è scritto l'indirizzo l'indicazione del mittente e la dicitura "BANDO L.R. 37/98 ART. 19 ANNUALITA' 2011".

Saranno considerate inammissibili:

1. le domande spedite o presentate successivamente alla scadenza prevista dal medesimo, (farà fede la data del timbro postale di spedizione o la data di protocollo);
2. le domande spedite per posta nei termini ma pervenute al comune oltre i termini di dieci giorni dalla data di chiusura del bando;
3. con documentazione incompleta o non conforme alle disposizioni di legge e del presente bando e/o non sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore speciale;
4. domande non firmate e/o prive della copia del documento di identità.

Qualora la domanda risulti incompleta ma sanabile per mancanza di informazioni o documentazione non sostanziale, che non pregiudica l'attività istruttoria, la commissione entro 15 giorni lavorativi dalla data di verifica può richiedere l'integrazione al proponente con specifica nota. Il proponente è tenuto ad adempiere alla richiesta entro i successivi 15 giorni. Le domande risultate incomplete oltre detto termine si intendono a tutti gli effetti decadute.

La documentazione, minima, da allegare alla domanda è la seguente:

1. Scheda tecnica
1. Dichiarazione sostitutiva allegato n. 1
2. Computo metrico estimativo dei lavori da eseguire
3. Preventivi di acquisto dettagliati per ciascuna immobilizzazione materiali o immateriali
4. Titolo di disponibilità dell'immobile sul quale esercitare l'attività di impresa, nel caso di immobile non di proprietà, promessa del proprietario di affittare o cedere in comodato i locali.
5. Attestazioni bancarie;
6. Copia di un valido documento di riconoscimento del/ dei richiedenti.

ART. 9 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Ai fini della valutazione delle istanze di contributo sarà nominata dal Responsabile di Servizio apposita commissione. La Commissione procede all'istruttoria, preliminarmente, al fine di verificare l'ammissibilità della domanda rispetto ai requisiti soggettivi dei richiedenti, alla compatibilità della richiesta con le prescrizioni del presente bando ed al rispetto dei termini e delle modalità di partecipazione in esso previste. La verifica dell'ammissibilità riguarderà, la sussistenza di tutte le condizioni per l'ammissione alle agevolazioni, la disponibilità dell'immobile, se necessario, nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimento e la corrispondenza dello stesso, in relazione all'attività da svolgere, ai vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso. Accertata l'ammissibilità, la regolarità e la completezza della domanda di agevolazione e della relativa documentazione, la commissione procede all'istruttoria delle domande ai fini della valutazione.

L'accertamento istruttorio riguarda principalmente:

la valutazione della fattibilità tecnico amministrativa e economico-finanziaria tramite:

- la valutazione di autorizzazioni amministrative o di altro genere rispetto ai requisiti soggettivi del proponente;
- la verifica della sussistenza di un'adeguata situazione economico-finanziaria dell'iniziativa nel complesso;
- la verifica quantitativa e qualitativa delle disponibilità di risorse finanziarie attuali e potenziali che l'iniziativa è in grado di attivare, sia in termini di mezzi propri che di ricorso al credito al fine di accertare la sostenibilità finanziaria del programma di investimento;
- la coerenza del piano finanziario per la copertura degli investimenti;
- l'ammissibilità degli investimenti indicati dall'impresa sia, per quanto attiene la pertinenza che la congruità delle spese prospettate.

La commissione sulla base dell'istruttoria effettuerà la valutazione delle proposte pervenute e attribuirà i relativi punteggi.

L'esito dell'istruttoria e l'ammissione ai contributi verrà comunicato a tutti i soggetti partecipanti al bando attraverso l'affissione delle graduatorie all'albo pretorio on line del Comune di Gavoi. Gli interessati potranno presentare ricorso motivato redatto in forma scritta dal quale dovranno emergere chiaramente le cause di contestazione della graduatoria. Il ricorso dovrà essere presentato a mano o per mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno presso l'ufficio protocollo del comune di Gavoi entro il termine di 15 giorni dalla data di affissione all'Albo Pretorio on line della graduatoria provvisoria. La commissione deciderà sui ricorsi entro 15 giorni successivi e predisporrà la graduatoria definitiva che sarà approvata dal responsabile del servizio e pubblicata all'albo pretorio on line per trenta giorni successivi.

Le domande inserite in graduatoria accederanno al contributo in base alla posizione raggiunta in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

ART. 10 EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

La prima erogazione del contributo, pari al 70% del totale, è svincolata dall'avanzamento del programma ed è disposta a titolo di anticipazione previa presentazione di polizza fideiussoria. La polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore del comune di Gavoi, dovrà essere di importo pari al contributo concesso maggiorato degli interessi legali per un periodo di 4 anni e dovrà essere prorogabile.

Sul sito della Banca d'Italia è consultabile la lista delle società iscritte nell'elenco generale che rispondono ai requisiti stabiliti dall'art. 11 del DM n. 29/2009 ai fini del rilascio di garanzie nei confronti del pubblico

La garanzia verrà svincolata alla scadenza dopo che l'amministrazione avrà rilasciato una dichiarazione liberatoria a seguito della verifica del rispetto di tutti gli impegni assunti dal beneficiario. Dovrà prevedere espressamente:

1. che la stessa è rilasciata a garanzia degli obblighi previsti nel contratto stipulato tra l'impresa beneficiaria del contributo e il Comune di Gavoi;
2. che il fideiussore è obbligato a liquidare le somme dovute a semplice richiesta entro 15 giorni dalla richiesta del Comune di Gavoi.

L'anticipazione si recupera con l'ultimazione dell'iniziativa.

Il restante 30% del contributo verrà erogato una volta giustificato per intero secondo i criteri del bando il 70% dell'importo ricevuto.

La documentazione finale di spesa consiste nella presentazione dei documenti fiscalmente regolari, quietanzati, in originale o in copia autenticata. Detta documentazione deve essere presentata al Comune di Gavoi entro 45 giorni dalla data dell'ultimo titolo di spesa. Alle fatture dovranno essere allegati:

- dichiarazione liberatoria da parte del fornitore;
- dichiarazione del fornitore attestante che il bene è nuovo di fabbrica;
- copia del mezzo di pagamento utilizzato per saldare le spese (assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario);
- copia dell'estratto conto bancario dove sono transitati i pagamenti;
- certificato di iscrizione alla Camera di commercio con notizia di vigenza;
- DURC (documento unico di regolarità contributiva);
- Documentazione che dimostri l'apertura delle posizioni obbligatorie nei confronti degli enti previdenziali e assicurativi.
- Libro unico del lavoro dal quale si evince l'attuazione dell'occupazione prevista nella domanda.

Per le imprese che hanno avviato l'attività economica ogni erogazione di contributo è preceduta dalla presentazione del DURC regolare in corso di validità.

ART. 11 REVOCHE E SANZIONI

Il contributo assegnato è soggetto a revoca qualora:

1. risultino mendaci le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al contributo;
2. non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel presente bando;
3. entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla avvenuta realizzazione degli interventi non pervenga la documentazione prescritta al precedente art. 10 del presente bando;
4. non vengano rispettati i tempi di attuazione previsti nell'art. 6 del presente bando.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del programma di spesa, debbono darne immediata comunicazione al Comune che provvederà ad adottare il provvedimento di revoca.

ART. 12 ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Comune può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede del beneficiario sulle spese oggetto di intervento. Tali controlli sono finalizzati a verificare:

- lo stato di attuazione e il rispetto degli obblighi previsti dal bando;
- la congruità tra i prezzi di mercato ed il costo di acquisto dei beni agevolati;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario.

A tal fine i beneficiari sono tenuti a conservare tutta la documentazione degli interventi ammessi a contributo e i giustificativi di spesa per un periodo non inferiore a 5 anni successivi all'erogazione del contributo.

ART. 13 NORMA DI RINVIO

Per quanto non contemplato nelle presenti disposizioni si rimanda alla normativa comunitaria in materia di concessione di aiuti in regime De minimis alle micro piccole e medie imprese ed alle norme statali e regionali vigenti.

ART. 14 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 196/2003 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini conseguenti agli adempimenti richiesti dal Bando. Titolare del trattamento è il Comune di Gavoi.